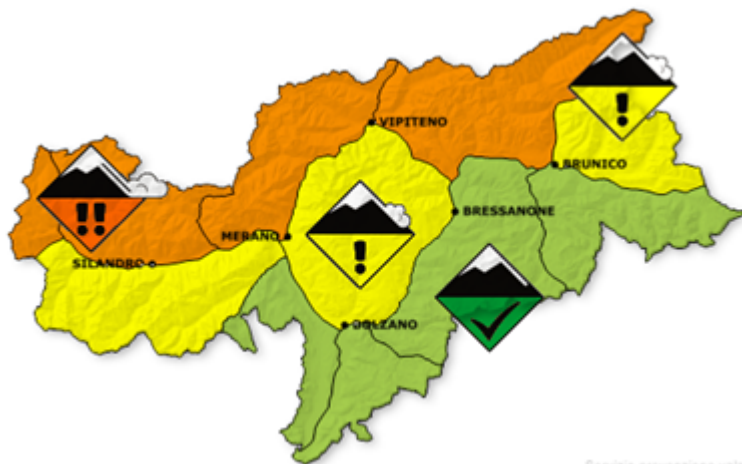
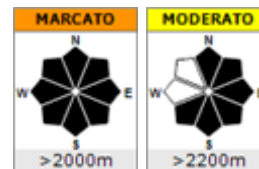


**Previsione pericolo valanghe per martedì 2 febbraio 2016**

Emissione ore 16:00 di lunedì 01 febbraio 2016

ZONE PIÙ CRITICHE LUNGO LA CRESTA DI CONFINEServizio prevenzione valanghe
© Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Dove? Punti più pericolosi (nero)



Cosa? Problema

**Pericolo valanghe**

Lungo la cresta di confine e alta Val Venosta occidentale il pericolo valanghe è **MARCATO GRADO 3**. La neve fresca già coesa e i nuovi accumuli poggiano spesso su un vecchio manto formato da cristalli angolari e possono essere staccati già con debole sovraccarico. In numero e la dimensione degli accumuli eolici aumenta con la quota. Possibili valanghe possono nel loro corso staccare strati più profondi nel vecchio manto. Singolarmente sono possibili valanghe spontanee di neve bagnata. Per escursioni è necessaria esperienza nella scelta della traccia.

Nella zona delle Alpi Sarentine, zona Ortles Cevedale e Alta Val Pusteria il pericolo valanghe è **MODERATO GRADO 2**. Il forte vento da W-NW ha creato nuovi delicati accumuli ma meno diffusi.

Nelle restanti zone per l'innevamento molto scarso il pericolo valanghe è **DEBOLE GRADO 1**. Singoli punti pericolosi sono le zone di accumulo sottovento, ben riconoscibili su pendii molto ripidi.

Affidabilità della previsione: 80%

Situazione generale

Nel fine settimana lungo la cresta di confine si sono registrate delle precipitazioni, più abbondante in alta valle Aurina e zona di Resia. Il limite delle nevicate nel corso della domenica è aumentato di quota e a tratti ha piovuto fino oltre i 2000 m. Nel resto del territorio non ha nevicato. Attualmente in montagna il clima è molto mite con lo zero termico oltre i 3500 m e anche martedì a 3000 m ci saranno valori di temperatura positivi. Questo fa sì che almeno fino al limite del bosco la neve sia umida e difficile da sciare. Per le miti temperature e la notte parzialmente coperta la superficie del manto non si può rigelare e non si forma una crosta portante. Lungo la cresta di confine la stratificazione del manto nevoso è più sfavorevole in quanto debole alla base e alle quote glaciali su tutte le esposizioni sono anche presenti strati interni fragili. La neve fresca che per le miti temperature è già coesa e gli accumuli eolici localmente poggiano su un vecchio manto sfavorevole e per questo sono delicati.

Tempo in montagnaDisponibile all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/meteo/tempo-montagna.asp>

4/5 - forte/molto forte



3 - marcato



2 - moderato



1 - debole



senza valutazione